



UNITÀ PASTORALE S. BAKHITA

DIOCESI DI VICENZA - VICARIATO DI ARSIERO-SCHIO

Parrocchie di

Sacro Cuore - S. Pietro - S. Giorgio in Poleo - S. Caterina di Tretto

1 maggio 2022 - III DOMENICA DI PASQUA



"E' il Signore!"

VANGELO: Gv 21,1-19

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: "Io vado a pescare". Gli dissero: "Veniamo anche noi con te". Allora uscirono e salirono sulla barca; ma in quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba Gesù si presentò sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: "Figlioli, non avete nulla da mangiare?". Gli risposero: "No". Allora disse loro: "Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete". La gettarono e non potevano più tirarla su per la gran quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: "È il Signore!". Simon Pietro appena udì che era il Signore, si cinse ai fianchi la sopravveste, poiché era spogliato, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: infatti non erano lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: "Portate un po' del pesce che avete preso or ora". Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si spezzò. Gesù disse loro: "Venite a mangiare". E nessuno dei discepoli osava domandargli: "Chi sei?", poiché sapevano bene che era il Signore. Allora Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede a loro, e così pure il pesce. Questa era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risuscitato dai morti. Quando ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: "Simone di Giovanni, mi ami tu più di costoro?". Gli rispose: "Certo, Signore, tu lo sai che ti amo". Gli disse: "Pasci i miei agnelli". Gli disse di nuovo: "Simone di Giovanni, mi ami?". Gli rispose: "Certo, Signore, tu lo sai che ti amo". Gli disse: "Pasci le mie pecorelle". Gli disse per la terza volta: "Simone di Giovanni, mi ami?". Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi ami?, e gli disse: "Signore, tu sai tutto; tu sai che ti amo". Gli rispose Gesù: "Pasci le mie pecorelle. In verità, in

verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi". Questo gli disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E detto questo aggiunse: "Seguimi".

L'umore del gruppo è tutt'altro che pasquale. Lo dimostra il breve dialogo iniziale tra Pietro e gli altri. Lui dice: «Io vado a pescare», e gli altri rispondono: «Veniamo anche noi con te». Dopo tutto quello che è accaduto a Gerusalemme, **dire io vado a pescare, significa che per Pietro è finito tutto.** Dal momento che Gesù è morto in croce, può anche ritornare alla vita di prima... **Pietro è sconvolto, e col suo stato d'animo influenza anche gli altri.** La sua fede in Gesù è morta e sta trascinando tutti nell'abisso della sua disperazione...

Non è un caso se anche questa volta la battuta di pesca non abbia fruttato niente. Potremmo dire che pure questo è un segno: **senza l'aiuto di Dio possono sforzarsi quanto vogliono, rimangono solo dei poveri uomini...** C'è comunque una lieta notizia che ci giunge da questo epilogo: **Dio non si arrende mai.** Giovanni sottolinea con un certo imbarazzo che, nessuno osava domandarGli chi fosse, perché sapevano bene che era il Signore, infatti: «Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti».

Tre le apparizioni del Risorto, tre i rinnegamenti di Pietro e tre sono le volte che Gesù gli chiede conto del suo amore per lui, con una tenerezza disarmante. Alla sua richiesta di amore, Pietro risponde con timidezza, è disponibile a volergli bene come amico. Gesù sembra volere di più, ma in realtà è come se gli dicesse: qualunque sia la tua capacità di amare, amami completamente nel tuo servizio ai fratelli... L'amicizia di Pietro alla fine si trasformerà in amore, fino al martirio...

Abbiamo un Dio che si avvicina quando ci allontaniamo. Perciò non dobbiamo temere che Dio si allontani; c'è solo una cosa di cui dobbiamo aver paura: non saper rispondere al suo ultimo invito: «Seguimi».

SANTE MESSE FERIALI

San Pietro:

(da Lunedì a Sabato)

6.55 S. Bakhita

8.00 S. Giacomo

9.00 Salesiani [solo sabato](#)

18.00 S. Antonio

18.30 Salesiani [escluso sabato](#)

20.30 S. Nicolò [solo mercoledì](#)

Sacro Cuore:

8.30 Lunedì e Mercoledì

18.00 Giovedì

San Giorgio-Poleo:

8.30 Martedì e Venerdì

S. MESSE FESTIVE

SABATO

17.00 San Pietro-Duomo

18.00 S. Antonio

18.30 Sacro Cuore

18.30 San Pietro-Duomo

DOMENICA

7.30 S. Bakhita

8.30 S. Antonio

9.00 Salesiani

9.00 S. Caterina

10.00 S. Nicolò

10.00 Sacro Cuore

10.30 S. Giorgio-Poleo

10.30 S. Antonio (Rumeni)

11.00 San Pietro-Duomo

18.30 San Pietro-Duomo

CONFESSIONI

Mercoledì ore 20.30:

Dopo la S. Messa a S. Nicolò

Sabato ore 8.30 - 12.00:

Durante l'adorazione a S. Giacomo

INDIRIZZI e TELEFONI

Abitazione Sacerdoti e

Uff. S. Pietro:

Via Cavour, 3

T. 0445.521103

Ufficio aperto: da lunedì a venerdì

9.30-11.30 e 15.00-18.00

Ufficio Sacro Cuore:

Via P. Maraschin, 79

T.0445.520564

Aperto: da lunedì a venerdì

9.30-11.30 e 15.00-17.30

MAIL, SITO e SOCIAL

upbakhita@gmail.com

sacrocuoreschio@alice.it

www.upsbakhita.it

Instagram: upsbakhita

Facebook:

Unità Pastorale "Santa Bakhita"

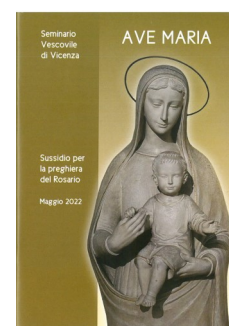
AGENDA della settimana

Per pubblicare iniziative, riunioni, appuntamenti di Associazioni e Gruppi dell'Unità Pastorale... inviare mail a: agenda.avvisi.upschio@gmail.com - La pubblicazione è a discrezione della Redazione.

DOM 1 MAGGIO	III DOMENICA DI PASQUA 15.00 <i>Duomo</i> , Ritiro con le famiglie dei cresimandi di S. Pietro.
LUN 2 MAGGIO	S. Atanasio 16.00 <i>S. Giacomo</i> , Catechismo ragazzi di 5 elem. in preparazione alla Cresima a S. Pietro 16.00 <i>Poleo</i> , Catechismo ragazzi di 4 elem in preparazione alla Prima Confessione 20.30 <i>Duomo</i> , Genitori e Padrini/Madrine dei ragazzi di 5 elem. per la Cresima S. Pietro
MAR 3 MAGGIO	Santi Filippo e Giacomo, apostoli
GIO 5 MAGGIO	15.00 <i>S. Giacomo</i> , Catechismo ragazzi di 1 media in preparazione alla Cresima a S. Pietro Ore 15.30 a <i>Poleo</i> adorazione eucaristica per le vocazioni (sono invitati i ministri straordinari) 16.00 <i>Poleo</i> , Catechismo ragazzi di 4 elem in preparazione alla Prima Confessione
VEN 6 MAGGIO	San Domenico Savio 18.30 <i>Duomo</i> , S. Messa con i ragazzi dell'Oratorio Salesiano nella Festa di S. Domenico Savio 20.00 <i>Duomo</i> , Confessioni per i ragazzi e i genitori della Prima Comunione di S. Pietro 20.15 <i>Poleo</i> , Celebrazione della Parola con le famiglie del Catechismo di Poleo 20.30 <i>Chiesa di S. Francesco</i> , "Sonate e Partite: una storia biblica" (40° Centro Cult. Dalla Costa)
SAB 7 MAGGIO	15.00 <i>Duomo</i> , CRESIMA con alcuni ragazzi di 1 media di S. Pietro (Vescovo Adriano Tessarollo) 20.30 <i>Cattedrale di Vicenza</i> , Veglia Vocazionale Giovanile
DOM 8 MAGGIO	IV DOMENICA DI PASQUA - Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni 15.00 <i>Poleo</i> , PRIMA CONFESIONE dei ragazzi di 4 elem di Poleo

PREGHIERA DEL ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

Nelle chiese sono messi a disposizione dei Libretti (*immagine a lato*) per animare il Rosario: sono stati preparati dal Seminario di Vicenza con le riflessioni del Vescovo, degli educatori e dei seminaristi. Una proposta per le famiglie e per coloro che guidano il Rosario nei capitelli.



SAN PIETRO	CHIESA DI S. GIACOMO: dal lunedì al venerdì, ore 20.00, continua... per la Pace nel mondo. CHIESA DI S. NICOLÒ: dal lunedì al venerdì, ore 20.00. Guidato dall'Ordine Francescano Secol. CHIESA DI S. ANTONIO: dal lunedì al venerdì, alle ore 17.30 ORATORIO DEI SALESIANI: dal lunedì al venerdì, alle ore 20.30 CAPITELLO S. CHIARA (Via S. Chiara), tutte le sere, ore 20.00 ORATORIO DI S. MARIA IN VALLE: dal lunedì al venerdì, alle ore 20.00
SACRO CUORE	CHIESA DI SACRO CUORE: dal lunedì al venerdì, ore 16.00, animato dalle Suore Orsoline dal lunedì al venerdì, ore 20.00, in particolare per ragazzi. E poi... giochi insieme nella piastra RUSTICO PETTINÀ: dal lunedì al venerdì, ore 20.00.
POLEO	CHIESA DI POLEO: dal lunedì al venerdì, alle ore 20.00, per ragazzi e famiglie VIA VULCANO 3 (da Vittorina): dal lunedì al venerdì ore 20.00 CAPITELLO DI VIA RIVE: ogni venerdì ore 20.00
S. CATERINA	IN CONTRADA... Ogni mercoledì, alle ore 20.00, nelle contrade.

PROSSIME CRESIME

7-14-21-28 MAGGIO ore 15.00 in Duomo
(per i ragazzi di S. Pietro)

29 MAGGIO ore 15.00 a Poleo
(per i ragazzi di Poleo e S. Cuore)

Rivisitiamo i gesti del Rito della Cresima



I SACERDOTI STENDONO LE MANI VERSO I RAGAZZI...

E invocano la discesa dello Spirito Santo.

Dio onnipotente, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che hai rigenerato questi tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo liberandoli dal peccato, infondi in loro il tuo santo Spirito Paràclito: spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza e di pietà, e riempi di dello spirito del tuo santo timore.



PADRINO/MADRINA DIETRO CON UNA MANO SULLA SPALLA...

Coraggio! Non ti abbattere! Abbi fiducia! Dio non ti abbandonerà mai, perché è il Dio delle sorprese, quello che stupisce nei modi più strani.



UNZIONE SULLA FRONTE... E LA RISPOSTA: "AMEN"

"N. Ricevi il Sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono"... AMEN!

Grazie, Signore, per il tuo Spirito sempre operoso con il sacramento dell'olio santo. A noi che riceveremo l'unzione dona il coraggio di vivere e professare la fede spandendo il profumo di una vita santa.



MANI... DI PACE

"La pace sia con te"

"E con il tuo spirito"

Pace! Da sempre attesa, da sempre sperata, come si attende la pioggia sulla terra assetata dopo mesi di arsura. E verrà presto, domani, se sapremo far nostro il grido degli innocenti, degli oppressi.

CENTRO DI CULTURA CARD. ELIA DALLA COSTA
SCHIO

Nel 40° anno di attività

JS Bach
SONATE E PARTITE: UNA STORIA BIBLICA

Mario Brunello
violoncello piccolo

fr. Lino Breda
meditazioni bibliche

6 MAGGIO 2022
ORE 20.30 - CHIESA DI SAN FRANCESCO, SCHIO

ADAMO, DOVE SEI?

Sonata n. 1 in Sol minore per violino BWV 1001 Partita n. 1 in Si minore per violino BWV 1002

INGRESSO CON OFFERTA RESPONSABILE
L'intero ricavato sarà devoluto al progetto

"Un vaccino per noi"

di Medici con l'Africa CUAMM

Prenotazioni dal Sito:

www.centroculturaledallacosta.it

*Durante gli eventi sarà rispettata
La normativa COVID-19 in vigore*

RACCOLTA VIVERI S. VINCENZO-QUARESIMA

156 pacchi di pasta, 17 l. di latte, 46 kg di Riso, 37 l. di olio, 201 scatole di tonno, 25 kg di zucchero, 139 barattoli di verdure, 64 barattoli di passata, 15 pacchi di caffè, 61 confezioni di biscotti, 10 vasetti di marmellate, 6 kg di farina. € 140,00 di offerte. **Grazie di vero cuore a tutti!**

Diocesi di VICENZA

- **VEGLIA GIOVANILE VOCAZIONALE** sabato 7 maggio, alle ore 20.45, in Cattedrale di Vicenza, il Vescovo guiderà una Veglia di Preghiera per i giovani della Diocesi. Durante la Veglia, i giovani del Gruppo Sichem rinnoveranno il loro impegno nel cammino intrapreso.



Parole di Pasqua

Misericordia

Misericordia deriva da due parole latine, *miserere*, che significa avere pietà, e *cor/cordis*, che significa cuore. E' un sentimento che ci fa provare compassione quando qualcuno è infelice o si trova nel bisogno; ci spinge a soccorrere chi sta male, chiamando in causa tutta la nostra pazienza e la nostra comprensione. È un sentimento che addolcisce il cuore, ma fa anche muovere le gambe, perché ci fa andare incontro a chi ha bisogno.

La misericordia ci insegna anche a perdonare chi sbaglia ed ecco che qui entra in campo la religione. Infatti tutte e tre le grandi religioni monoteiste dicono che Dio è misericordioso. Nel libro dell'Esodo leggiamo: «Il Signore, tuo Dio, è un Dio misericordioso, non ti abbandonerà... Il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di misericordia». Nel Vangelo è riportata questa frase di Gesù: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso». «Nel nome di Dio, il Clemente, il Misericordioso», recitano i musulmani nelle loro preghiere rituali. Ebrei, cristiani e musulmani ritengono che Dio sia misericordioso, perché è capace di un amore infinito, che sempre accoglie chi sbaglia e lo perdona. La misericordia di Dio è il perdono? La Bibbia è la storia dell'uomo che spesso sbaglia e di Dio che sempre lo accoglie col suo perdono. «Dove abbondò il peccato, sovrabbondò la grazia», dice l'apostolo Paolo. Non a caso usa «sovrabbondare» per sottolineare che la misericordia di Dio è infinitamente più grande di ogni colpa.

Ma è giusto che Dio ci perdoni tutte le volte? Se ci perdona sempre, non impareremo mai! "Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere?" E' una frase del profeta Isaia. Dio ci perdona perché ci ama visceralmente! E vuole che impariamo più dall'amore che dalle punizioni. Tu forse pensi che la misericordia sia l'espressione delle persone deboli, io invece credo che sia la caratteristica delle persone forti, sicure, fiduciose. In Dio la misericordia manifesta la sua onnipotenza, è la forza del suo amore. San Paolo alla comunità di Corinto scrive: «La carità è paziente, è benigna la carità; ... non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ... Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta». La carità è l'amore. E come la misericordia, ha a che fare con il cuore dell'uomo e con la sua capacità di amare. È il sentimento che più avvicina l'uomo al suo Dio.

Importante è sottolineare che la misericordia è indicata come una delle condizioni per la beatitudine. Con una particolarità. Mentre nel caso delle altre beatitudini prevale una logica di simmetria e di contraccambio, nel caso dei misericordiosi la remunerazione è costituita dal diventare essi oggetto di misericordia, vale a dire nel ricevere ciò che hanno dato. Possiamo verosimilmente immaginare che l'essere misericordiosi verso i nostri simili ci renda degni di accedere ad un livello incomparabilmente superiore, ricevendo noi stessi la misericordia di Dio.

TI RACCONTO...

Un giorno il saggio diede al discepolo un sacco vuoto e un cesto di patate. "Pensa a tutte le persone che hanno fatto o detto qualcosa contro di te recentemente, specialmente quelle che non riesci a perdonare. Per ciascuna, scrivi il nome su una patata e mettila nel sacco". Il discepolo pensò ad alcune persone e rapidamente il suo sacco si riempì di patate. "Porta con te il sacco, dovunque vai, per una settimana" disse il saggio. "Poi ne parleremo".

Inizialmente il discepolo non pensò alla cosa. Portare il sacco non era particolarmente gravoso. Ma dopo un po', divenne sempre più un gravoso fardello. Sembrava

S. MESSE PER I DEFUNTI o per intenzioni particolari

Vengono qui pubblicate le intenzioni prenotate presso le sacrestie delle chiese (prima o dopo le S. Messe) o per telefono all'Ufficio Parrocchiale (T. 0445.521103) entro il Venerdì alle ore 12.00. Per privacy non vengono qui scritti, né pronunciati nelle messe, i nomi delle intenzioni per persone viventi, ma indicati come "Secondo Intenzione dell'Offerente".

L'offerta indicata dalla Diocesi per ogni S. Messa è di € 10,00 ma ognuno dia quello che può!

LUNEDI 2 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: Anime del purgatorio

8.30 S. Cuore: Intenzione Offerente;

18.00 S. Antonio: /

MARTEDI 3 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: intenzione Offerente

8.30 Poleo: Def.ti Fam. Cerisara; Maria e Antonio

18.00 S. Antonio: /

MERCOLEDI 4 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: Giovanni; def. famiglie Zaupa e Martine

8.30 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: /

20.30 S. Nicolò: Giovanni e fam; Daniela e Antonio;

GIOVEDI 5 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: Anime del purgatorio

18.00 S. Cuore: Claudio Toniello;

18.00 S. Antonio: Corte Ninetta e Renato;

VENERDI 6 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: intenzione Offerente

8.30 Poleo: Facci Giovanna e fam.;

18.00 S. Antonio: /

SABATO 7 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: intenzione Offerente

17.00 Duomo: /

18.00 S. Antonio: /

18.30 Duomo: /

18.30 S. Cuore: Antonio Tommasi; Giulio e Romeo Cavaliere; Renata Carlesso;

DOMENICA 8 MAGGIO

8.30 S. Antonio: /

9.00 S. Caterina: /

10.00 S. Cuore: /

10.00 S. Nicolò: Zancan Mario e fam; def.ti fam. Urbani;

10.30 Poleo: /

11.00 Duomo: *Per le Comunità dell'Unità Pastorale!*

18.30 Duomo: Angelica; Miriam; Margherita Grendene

che fosse sempre più faticoso portarlo, anche se il suo peso rimaneva invariato. Dopo qualche giorno, il sacco cominciò a puzzare. Le patate marce emettevano un odore acre. Non era solo faticoso portarlo, era anche sgradevole.

Finalmente la settimana terminò. Il saggio domandò al discepolo: "Nessuna riflessione sulla cosa?".

"Sì Maestro", rispose il discepolo. "Quando siamo incapaci di perdonare gli altri, portiamo sempre con noi emozioni negative, proprio come queste patate. Questa negatività diventa un fardello per noi, e dopo un po', peggiora."

"Sì, questo è esattamente quello che accade quando si coltiva il rancore. Allora, come possiamo alleviare questo fardello?".

"Dobbiamo sforzarci di perdonare". "Perdonare qualcuno equivale a togliere una patata dal sacco. Quante persone per cui provavi rancore sei capace di perdonare?".

"Ci ho pensato molto, Maestro", disse il discepolo. "Mi è costata molta fatica, ma ho deciso di perdonarli tutti".